

NOCCIOLO

Info n. 2

Del 08/03/2023



AGGIORNAMENTO TECNICO

ANDAMENTO CLIMATICO

SITUAZIONE FENOLOGICA

COCCINIGLIA: presenza molto ridotta

ERIOFIDE: proseguire i monitoraggi

AGRILO: segnalata presenza

SCOLITIDI: segnalata presenza

RAGNO ROSSO: presenza ovature

MAL DELLO STACCO: presenza cirri

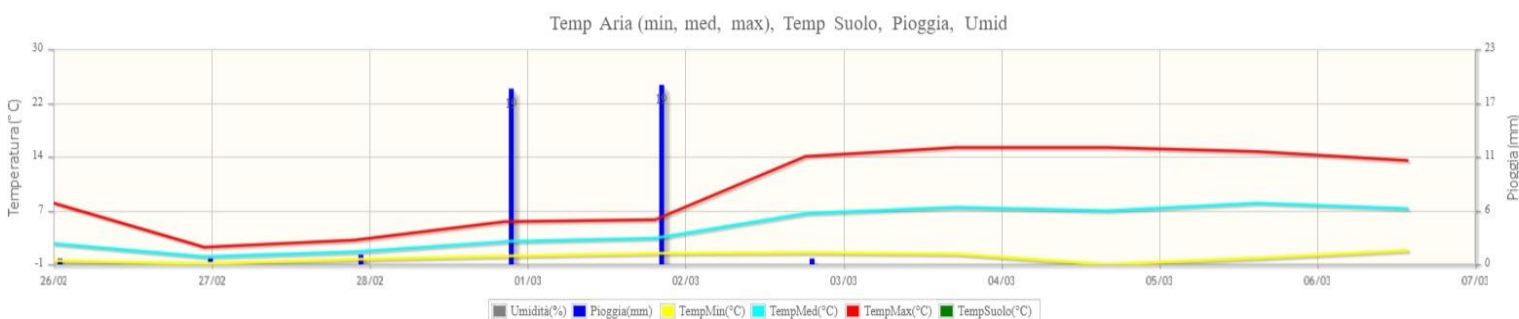
BATTERIOSI

DISERBO SULLA FILA

ANDAMENTO CLIMATICO

Le depressioni atlantiche influenzeranno la circolazione atmosferica sul continente europeo riportando piogge sulla Francia, le perturbazioni saranno però sbarrate dall'arco alpino e non porteranno precipitazioni sulla pianura piemontese. Nei fondivalle vi saranno a tratti venti di foehn. Le temperature subiranno un aumento al sud delle Alpi con massime verso i 20 gradi nella seconda parte della settimana. Seguirà un'ondata anomala di caldo primaverile con punte massime di 20-25°C nel fine settimana. Dal 16 marzo possibile estensione degli annuvolamenti al sud delle Alpi con qualche precipitazione sparsa e massime tendenti a riportarsi sui 15 gradi.

In figura 1 la situazione meteo registrata presso la Stazione di Cravanzana (CN) nell'ultimo periodo. Le temperature massime giornaliere sono incrementate a partire dal 3 marzo, con 15°C mentre le minime sono comprese tra -1/2°C. Per quanto concerne le precipitazioni si segnala la nevicata del 27/02, mentre eventi piovosi sono sopraggiunti nelle giornate del 01 e 02 marzo con un totale di 38 mm.



SITUAZIONE FENOLOGICA

Dai rilievi fenologici è emerso che ci troviamo in una situazione difforme sul territorio. In generale siamo nello stadio che va da gemme rigonfie a rottura gemme, mentre per alcune zone, più anticipate, siamo a 1^a e 2^a foglia.

Tabella 1. Fasi fenologiche del nocciolo per provincia

Provincia	fioritura ♂	Fioritura ♀	Fase ciclo vegetativo
Alessandria	Fine	Fine	Da rottura gemme a 1 ^a -2 ^a foglia
Asti	Fine	Fine	Rottura gemme
Biella	Fine	Fine	Gemme rigonfie
Cuneo	Fine	Verso fine	Gemme rigonfie
Torino	Fine	Fine	Gemme rigonfie
Vercelli	Fine	Fine	Gemme rigonfie



MONITORAGGIO COCCINIGLIA

Si consiglia di effettuare monitoraggi laddove è stata riscontrata la presenza del fitofago, concentrandosi sulle porzioni apicali dei nuovi rametti e nelle zone in prossimità delle gemme.

MONITORAGGIO ERIOFIDE

Le forme mobili dell'acaro risultano ancora all'interno e ferme **si consiglia di proseguire con il monitoraggio visivo, in attesa della migrazione.**



AGRILO

Si consiglia durante le operazioni di potatura, di proseguire con i rilievi in campo al fine di rimuovere ed asportare le branche colpite.

SCOLITIDI

Laddove sia stata riscontrata la presenza di scolitidi nelle stagioni passate, si consiglia di partire con il monitoraggio primaverile mediante trappole.

RAGNETTO ROSSO: uova

Ove presenti proseguire con i monitoraggi.

MAL DELLO STACCO: *Cytospora corylicola*



In questo periodo è possibile trovare delle pertiche di nocciolo, soprattutto quelle più senescenti, con evidenti attacchi di citospora o mal dello stacco (foto a lato). I nocciolati più colpiti sono generalmente fitti e debilitati, quest'anno soprattutto per cause ambientali (es. stress idrici/termici). Il ciclo del fungo si svolge a partire dalla primavera quando, con l'aumento delle temperature e dell'umidità, si sposta dalla superficie del legno malato e forma delle catenelle di color rosso-aranciato (cirri). La diffusione, a nuove piante, avviene attraverso qualsiasi tipo di ferita e quando il fungo si sviluppa su tutta la circonferenza della pianta, la porzione di legno al di sopra dell'attacco secca completamente e si può rompere col vento (da qui il nome di mal dello stacco).

Si consiglia di proseguire con i rilievi in campo al fine di rimuovere ed asportare le branche colpite, i tagli di potatura e le ferite più ampie di 5-10 cm vanno protette con paste o mastici cicatrizzanti addizionate a prodotti fungicidi.

BATTERIOSI

Ove sia necessario contenere gli attacchi della batteriosi si consiglia di contattare il tecnico di riferimento per concordare sia periodo che strategia da adottare.

DISERBO (pre-emergenza infestanti)

Valutare con il tecnico le applicazioni sulla fila con antigerminello, prima di eventi piovosi e successivi rialzi termici.

Attenzione - SI RICORDA CHE AL MOMENTO NON SONO ANCORA USCITE LE LINEE TECNICHE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA DI REGIONE PIEMONTE.